

**COPIA**

**COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO**  
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA



**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE  
N. 81 del 07.12.2016**

**OGGETTO: DEFINITIVA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016.**

L'anno **duemilasedici** addì **sette** del mese di **dicembre** alle ore **17.30** nella Casa Comunale si è riunita la Giunta Comunale convocata nei modi e termini di legge.

All'appello risultano:

SINDACO	MAURO BIGI	Presente
VICE-SINDACO	ILENIA ROCCHI	Presente
ASSESSORE	STEFANIA COLLI	Presente
ASSESSORE	ALESSANDRA LEONI	Presente
ASSESSORE	FRANCO STAZZONI	Presente

Presenti: 5      Assenti: 0

Partecipa il VICE SEGRETARIO COMUNALE: **DR.SSA CHIARA CAGNI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il SINDACO - PRESIDENTE: **MAURO BIGI** dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTO** il Contratto Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del comparto Regioni ed Autonomie Locali, quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2008-2009;

**VISTO** il C.C.N.L. del 22 gennaio 2004 del personale del comparto Regioni – Autonomie Locali e, segnatamente, gli articoli 31 e 32 del medesimo testo contrattuale che disciplinano la costituzione del fondo per le risorse destinate allo sviluppo delle risorse umane ed alla produttività;

**RILEVATO** che l'art. 31 appena citato stabilisce che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività devono essere determinate annualmente dagli enti;

**CONSIDERATO** che a far data dall' 01/09/2015 sono state trasferite in Unione le funzioni dell'Area Sociale e della SUA (Stazione Unica Appaltante), con trasferimento dei relativi dipendenti dai Comuni aderenti (Comune di Albinea, Comune di Quattro Castella e Comune di Vezzano sul Crostolo), ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTA** in tal senso la deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 29/08/2015 di trasferimento di personale all'Unione Colline Matildiche, a seguito del trasferimento delle funzioni dell'Area Sociale all'Unione stessa;

**CONSIDERATO** che, per il calcolo del trattamento accessorio del personale da trasferire, occorre applicare l'art. 1, comma 114 della Legge 56/2014, ovvero occorre quantificare il trattamento economico accessorio di cui ogni dipendente ha beneficiato, a qualsiasi titolo, nell'anno precedente al suo trasferimento, sulla base degli accordi decentrati in vigore negli Enti di appartenenza, considerando le somme per l'ordinaria "produttività", intendendo in tal senso quella quota di salario accessorio facente parte del fondo in modo sistematico e continuativo;

**DATO ATTO** che nel corso del 2015 sono state trasferite all'Unione soltanto le somme calcolate per 4 mesi (dall'01/09/2015 al 31/12/2015) e che occorre pertanto adeguarle su base annua;

### **RITENUTO:**

1. di quantificare il Fondo decentrato dell'anno 2016 con riferimento all'intero anno (risorse stabili + risorse variabili), decurtandolo delle somme trasferite all'Unione e calcolate su base annua, applicandovi quindi una riduzione che sarà esattamente pari alla somma trasferita;
2. di applicare al fondo le riduzioni derivanti dalla "semisomma" tra il personale al 31/12/2015 ed il personale al 31/12/2016 tenuto conto di quello "assumibile"/assunto, secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 236 della Legge 208/2015;

**VISTA** in proposito la Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016), la quale all'art. 1 comma 236 prevede:"

*"c.236. Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n.124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive*

*modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.”;*

**CONSIDERATO** che sulla base del citato comma 236 della legge di stabilità 2016, il fondo deve essere:

1. decurtato in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Per la prima ricordata circolare della RGS, si deve fare il “confronto **tra il valore medio del personale presente in servizio nell’anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell’anno 2015. In particolare, i presenti al 31/12 dell’anno di riferimento scaturiranno dalla consistenza iniziale del personale all’1/1 alla quale andranno dedotte le unità per le quali è programmata la cessazione ed aggiunte quelle assumibili** in base alla normativa vigente (tra cui, ad esempio, quelle relative a facoltà assunzionali non esercitate e riferite ad annualità precedenti oggetto di proroga legislativa), salvo verifica finale dell’effettivo andamento”;
2. se incrementato, detto incremento va contenuto nel tetto del volume complessivo del 2015 e gli incrementi della parte variabile del fondo sulla scorta dei commi 2 e 5 dell’articolo 15 del CCNL 1.4.1999 sono possibili solamente nel rigido rispetto dei vincoli dettati dalle norme contrattuali.

**CONSIDERATO** che:

- sulle somme trasferite dai Comuni all’Unione per effetto del trasferimento del personale non trova applicazione l’art. 1 comma 236 della legge 208/2015, in quanto la riduzione del Fondo dei Comuni incrementerà il Fondo dell’Unione esattamente dell’importo pari alle somme trasferite;
- i Fondi degli enti dovranno essere ridotti delle somme riferite al solo personale cessato dal servizio ad altro titolo, salvo gli assumibili;

**DATO ATTO** che nel corso del 2016 sono cessati dal servizio: la Sig.ra Bondavalli Maria ed il Sig. Pietrelli Vanio ed è stata assunta con decorrenza dal 01/12/2016 la Sig.ra Pedrini Daniela;

**VISTO** il CCDI in vigore fino a nuovo accordo, siglato con le OO.SS. ed RSU in data 02/04/2014 relativo alla definizione dei criteri di erogazione delle risorse decentrate al personale dipendente, valido fino a nuovo accordo, fatto salvo l’accordo annuale di destinazione delle risorse;

**VISTI** gli allegati in merito a:

- Costituzione del Fondo risorse decentrate definitivo anno 2016;
- Applicazione del calcolo della “semisomma” tra il personale in servizio nell’anno 2016 rispetto a quello dell’anno 2015, per determinare la percentuale di riduzione da applicare e da far valere in riduzione dello stesso;
- Calcolo della RIA rapportata all’anno intero dei cessati dell’anno 2015;

**CALCOLATO**, ad oggi, così come quantificato dal Responsabile del Settore Risorse Umane dell’Unione Colline Matildiche in data 28.11.2016 con prot. n. 10941, il Fondo risorse decentrate dell’anno 2016 come sotto riportato:

RISORSE STABILI	EURO 42.023,00
(comprensivo delle risorse per lavoro straordinario)	
RISORSE VARIABILI	<u>EURO 9.127,00</u>
Totale fondo anno 2016	EURO 51.150,00 (arrotond.)

**DATO ATTO** che tra le risorse variabili rientrano le somme non erogate negli anni precedenti per EURO 5.898,36 e che, come confermato dal parere ARAN\_1830, agli atti, possono essere portate sugli anni successivi:

*“d) le risorse variabili, derivanti dal mancato utilizzo nell’anno di riferimento di risorse stabili, avendo caratteristiche diverse da quelle richiamate nella lett.c), ove effettivamente non utilizzate nell’anno seguente, possono esserlo, eventualmente, di fatto, anche in anni successivi o a distanza di tempo rispetto a quello in cui si è determinato il mancato utilizzo che le ha determinate”;*

**VISTO** il parere favorevole rilasciato dal Revisore dei Conti;

**VISTI:**

- IL PARERE FAVOREVOLE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DELL’AREA INTERESSATA IN ORDINE ALLA REGOLARITA’ TECNICA attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa (art. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali);
- IL PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA’ CONTABILE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DELL’AREA FINANZIARIA in quanto l’atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell’Ente (articoli 49, comma 1, e 147 - bis, comma 1, Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali);

**CON** voti unanimi espressi nei modi di legge

## **DELIBERA**

1. **DI COSTITUIRE** il FONDO RISORSE DECENTRATE anno 2016 delle risorse finanziarie da destinare alle politiche di sviluppo delle risorse umane, per la produttività , **Allegato A)**, tenendo conto di quanto segue:

- il trasferimento di personale all’Unione Colline Matildiche non genera la riduzione del Fondo ai sensi dell’art. 1 comma 236 della Legge 208/2015, in quanto trattasi di mero passaggio di risorse dall’Ente all’Unione e la decurtazione del fondo in questo caso è esattamente pari alla somma trasferita;
- quanto disposto dall’art. 1 comma 236 della Legge 208/2015 (*Legge di stabilità 2016*) impone una riduzione calcolata in termini percentuali del fondo per il personale cessato dal servizio tenendo conto del personale assumibile/assunto nel corso del 2016;

2. **DI DARE ATTO** che nel calcolo del Fondo in parola, è stata effettuata la riduzione al Fondo stesso in ragione del rapporto personale cessato/assunto come da allegato alla presente deliberazione e secondo i criteri di calcolo della “semisomma” di cui alla Circolare RGS n. 12/2011;

3. **DI DARE ATTO**, così come quantificato dal Responsabile del Settore Risorse Umane dell’Unione Colline Matildiche in data 28.11.2016 con prot. n. 10941, dell’ammontare definitivo del Fondo anno 2016, pari ad Euro 51.150,36 (arrotondato ad Euro 51.150,00), come segue:

RISORSE STABILI EURO 42.023,00  
(comprensivo delle risorse per lavoro straordinario)

RISORSE VARIABILI EURO 9.127,00

**Totale fondo anno 2016**

**EURO 51.150,00**

4. **DI DARE ATTO** altresì che tra le risorse variabili di cui sopra rientrano le somme non erogate negli anni precedenti per un importo pari ad EURO 5.898,36 e che, come confermato dal parere ARAN\_1830, agli atti, possono essere portate sugli anni successivi:

*“d) le risorse variabili, derivanti dal mancato utilizzo nell'anno di riferimento di risorse stabili, avendo caratteristiche diverse da quelle richiamate nella lett.c), ove effettivamente non utilizzate nell'anno seguente, possono esserlo, eventualmente, di fatto, anche in anni successivi o a distanza di tempo rispetto a quello in cui si è determinato il mancato utilizzo che le ha determinate”;*

5.**DI TRASMETTERE** copia della presente al Servizio Finanziario per quanto di competenza;

6.**DI TRASMETTERE** copia della presente alle OO.SS. ed RSU dell'Ente.

7. **DI DARE** opportuna informazione alle OO.SS. ed RSU;

Successivamente,

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

- Su proposta del Sindaco;
- Ritenuto che ricorrano particolari motivi d'urgenza;
- Visto l'art. 134 del D. Lgs. n. 267/00;

**CON** voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



# COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO

## Provincia di Reggio Emilia

Piazza Della Libertà n. 1 - 42030 Vezzano sul Crostolo - C.F. e P.IVA 00441360351

**DEFINITIVA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016.**

### **PARERI DI REGOLARITA'**

- **PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA** attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (art. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)

Data: 01.12.2016

IL RESPONSABILE  
AREA AFFARI GENERALI  
Rag. Daniela Pedrini

- **PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE** in quanto l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente (articoli 49, comma 1, e 147 - bis, comma 1, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)

Data: 01.12.2016

IL RESPONSABILE  
AREA RISORSE FINANZIARIE  
D.ssa Chiara Cagni

**COPIA**  
VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE  
N. 81 del 07.12.2016

**IL PRESIDENTE**  
F.to MAURO BIGI

**IL VICE SEGRETARIO**  
F.to DR.SSA CHIARA CAGNI

Il sottoscritto:

CERTIFICA

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Telematico del Comune in data odierna, ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. n.267/2000 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
- Che è stata trasmessa comunicazione in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. n.267/2000.

Vezzano sul Crostolo, lì 24.12.2016

**IL VICE SEGRETARIO**  
F.to D.SSA CHIARA CAGNI

---

**E' copia conforme all'originale per uso amministrativo**

**IL VICE SEGRETARIO**  
D.SSA CHIARA CAGNI

Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il 07.12.2016

[ X ] perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 4° comma D. Lgs. 18/08/2000 n. 267

[ ] ai sensi art. 134 3° comma del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Vezzano sul Crostolo, lì 24.12.2016

**IL VICE SEGRETARIO**  
F.to D.SSA CHIARA CAGNI